

AIPB si rafforza con tre nuovi associati



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

Salgono a 124 i Soci dell'Associazione Italiana Private Banking (AIPB) che, dal 2004, riunisce i principali operatori nazionali e internazionali del Private Banking. Ultime tre realtà, in ordine di tempo, ad associarsi sono state Baloise, Cassa di Risparmio di Cento WM&PB e Art-Rite Auction House. "Siamo molto lieti per questi nuovi, prestigiosi ingressi nella nostra compagine associativa, a ulteriore testimonianza dell'interesse e dell'utilità percepita dell'attività di AIPB presso gli operatori del settore", sottolinea Antonella Massari, Segretario Generale di AIPB. "Ci siamo da sempre impegnati perché l'Associazione potesse non solo rappresentare l'intera filiera del settore, ma grazie alla presenza di queste realtà, oltreché a quella di altre associazioni di settore, università, centri di ricerca e società di servizi si potesse dare vita a un vero e proprio network interdisciplinare in grado di mettere le proprie competenze distintive e complementari al servizio dello sviluppo e dell'allargamento della cultura del Private Banking che, tradizionalmente, si rivolge a famiglie e individui con patrimoni significativi ed esigenze complesse di investimento".

"Siamo lieti di entrare a far parte di AIPB, un valido terreno di confronto fra i diversi operatori del settore bancario-assicurativo e che da anni contribuisce alla crescita e al consolidamento del mercato Private in un Paese come l'Italia, dove la gestione dei patrimoni rilevanti richiede un'attenzione particolare agli obiettivi e alle esigenze del cliente. Ciò è perfettamente in linea con i valori di Baloise, che da sempre lavora per concepire prodotti assicurativi sulla vita che possano pienamente soddisfare la nostra clientela", commenta David Moser, Head of Private Business di Baloise. "L'iscrizione ad AIPB rappresenta il nostro punto di partenza verso nuove mete", sottolinea Stefano Ascanelli, Responsabile Direzione Wealth Management & Private Banking della Cassa di Risparmio di Cento WM&PB. "Il rapporto con il sistema bancario e finanziario, è stato il lieto motivo del mio percorso di crescita professionale nel mercato dell'arte: a inizio carriera, mi sono occupato di finanziamenti con pegno costituito da opere d'arte, ho poi curato, col ruolo di CFO, la quotazione in borsa del titolo di una casa d'aste e, più recentemente, sono stato il promotore di diverse iniziative imprenditoriali aventi ad oggetto case d'asta, ultima in ordine temporale, Art-Rite", conclude Attilio Meoli Amministratore Unico di Art-Rite Srl Meoli.